



Comune di Bracciano  
Città Metropolitana di Roma Capitale

## **REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA**

### **Art. 1 - Principi, finalità, ambito di applicazione**

L'Amministrazione comunale riconosce il valore educativo del pasto consumato insieme nelle scuole nonché il dovere di garantire una buona educazione alimentare, intesa non solo come educazione al gusto, con approccio a cibi sani e diversificati, ma anche come percorso di scoperta e conoscenza tale da favorire un consumo attento e consapevole e il piacere della convivialità.

Il presente regolamento disciplina le modalità di funzionamento della Commissione mensa e i rapporti della stessa con l'Amministrazione comunale e con la scuola.

La Commissione mensa viene istituita per dare concreta attuazione alle finalità esposte, come strumento che possa consentire ai genitori una partecipazione responsabile e per contribuire, con funzioni consultive, propositive e di verifica, al miglioramento della qualità della refezione scolastica

La Commissione mensa è l'organismo deputato alla verifica della qualità del servizio di ristorazione scolastica erogato dal Comune di Bracciano agli utenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, a garanzia della qualità del servizio reso e della massima trasparenza nella gestione.

Nello svolgimento dei compiti di vigilanza e di controllo la Commissione è chiamata a perseguire l'interesse primario degli alunni a un'alimentazione corretta ed equilibrata.

La Commissione svolge il ruolo di collegamento tra l'utenza e l'amministrazione, facendosi carico di riportare all'Amministrazione le istanze che pervengono dall'utenza.

### **Art. 2 - Composizione della Commissione – Funzionamento - Presidente**

La Commissione mensa comunale è formata dai cinque rappresentanti di ogni istituto comprensivo presente sul territorio comunale e da un rappresentante dell'amministrazione comunale.

Nello specifico la commissione è composta da:

- tre rappresentanti del Consiglio dell'istituto comprensivo di riferimento, di cui almeno uno eletto tra i genitori degli studenti;
- due genitori degli studenti dell'istituto comprensivo di riferimento, che possono fare parte o meno del Consiglio di Istituto;

Tra i membri della Commissione dovranno essere individuati anche i membri supplenti.

La Commissione si riunisce ogni volta che ve ne sia la necessità su convocazione del presidente, da 1/3 dei componenti o di almeno tre genitori. Alle riunioni possono essere invitati tecnici qualificati ed esperti della materia.

La Commissione individua al suo interno, tra i membri eletti come genitori, un presidente, il cui nominativo deve essere comunicato al servizio Pubblica Istruzione del Comune e al dirigente scolastico, al quale il servizio Pubblica Istruzione trasmetterà eventuali comunicazioni.

Il presidente:

- convoca le riunioni della commissione, formulando chiaramente l'ordine del giorno;
- fornisce con il necessario anticipo ai componenti i documenti necessari allo svolgimento dei lavori all'OdG;
- mantiene i rapporti e le comunicazioni tra i componenti;
- tiene i rapporti con l'Amministrazione comunale.

In caso si rendano necessarie votazioni nell'ambito della Commissione mensa, in caso di parità il voto del presidente vale doppio.

### **Art. 3 - Costituzione e durata della Commissione**

I cinque membri di ogni istituto comprensivo che fanno parte della Commissione mensa vengono nominati dall'istituto di riferimento e i loro nominativi sono comunicati al servizio Pubblica Istruzione del Comune; il membro dell'Amministrazione comunale viene da questa individuato.

La Commissione viene nominata contestualmente all'insediamento del neo eletto Consiglio di Istituto e dura in carica tre anni, fino al rinnovo del citato organo collegiale. I nominativi dei componenti e le loro eventuali variazioni sono oggetti di formale presa d'atto da parte del/della responsabile del servizio Pubblica Istruzione del Comune e sono comunicati alla ditta appaltatrice del servizio e alla scuola di riferimento.

I componenti della Commissione operano in modo gratuito.

### **Art. 4 - Osservatori di supporto alla Commissione e loro compiti**

A supporto della Commissione mensa possono essere individuati fino a dieci osservatori per istituto comprensivo, oltre a uno stesso numero di osservatori supplenti, scelti dalla Commissione stessa tra i genitori degli alunni dell'Istituto comprensivo di riferimento, che potranno essere presenti, a rotazione e nella misura massima di due per ogni sala mensa, per il controllo della distribuzione dei pasti e dello svolgimento del servizio.

I nominativi degli osservatori (sia titolari che supplenti) devono essere comunicati dal presidente della Commissione mensa al dirigente scolastico dell'istituto di riferimento e al servizio Pubblica Istruzione del Comune, che ne prenderà formalmente atto.

Gli osservatori rispondono del loro operato alla Commissione mensa. Essi hanno accesso unicamente alla sala mensa di ogni plesso scolastico, il loro ruolo prevede la sola osservazione dello svolgimento del servizio, con divieto di assaggio dei cibi, di accesso alla cucina e agli altri ambienti utilizzati dall'appaltatore, ivi incluso il magazzino. Non possono rapportarsi con gli addetti della mensa, né con i bambini o con le insegnanti. In caso siano riscontrati problemi o irregolarità gli osservatori comunicano alla Commissione mensa i problemi rilevati; la Commissione provvede a farsi carico delle eventuali verifiche, riportandone l'esito all'amministrazione.

Gli osservatori non devono utilizzare i servizi igienici riservati al personale e si devono astenere dalla visita in caso di malattie infettive o virali.

Gli osservatori sono tenuti a rispettare il segreto d'ufficio e a non divulgare l'esito dei controlli, che andrà riportato, sia in caso positivo che in caso negativo, unicamente alla Commissione mensa ovvero, ove esplicitamente richiesto, al servizio Pubblica Istruzione del Comune e/o alla dirigente dell'Istituto comprensivo di riferimento. I dati e le informazioni acquisiti dovranno essere comunque utilizzati nel rispetto della vigente normativa sulla tutela della riservatezza.

Gli osservatori che non rispettino il presente regolamento potranno essere immediatamente rimossi e sostituiti su disposizione del presidente della Commissione mensa, che dovrà dare comunicazione della sostituzione al Comune e al dirigente scolastico dell'istituto di riferimento.

### **Art. 5 - Compiti della Commissione mensa e tipologia dei controlli**

La Commissione mensa è chiamata a controllare la qualità del servizio reso dall'appaltatore mediante il controllo della qualità delle materie prime, delle modalità stoccaggio del materiale, delle modalità di preparazione e di distribuzione dei pasti, della verifica della rispondenza dei pasti somministrati al menù giornaliero stabilito, della qualità dei cibi forniti e, in generale, del corretto funzionamento del servizio in relazione a quanto prescritto dal Capitolato speciale d'appalto, alle eventuali migliorie offerte in sede di gara e alle normative vigenti. A titolo esemplificativo si indicano i possibili elementi oggetto di controllo:

- conformità dei pasti somministrati al menù;

- regolare fornitura delle diete speciali richieste;
- rispetto dei tempi di consegna e somministrazione del cibo;
- qualità e presentazione dei pasti (temperatura al momento di distribuzione e consumo, qualità organolettica, qualità del servizio);
- comfort degli ambienti di refezione;
- controllo del numero di addetti in relazione al numero di utenti;
- controllo della data di scadenza dei prodotti;
- modalità di stoccaggio nelle celle e temperatura di servizio;
- modalità di manipolazione e di lavorazione delle derrate;
- modalità di cottura e di distribuzione dei pasti;
- lavaggio, impiego dei sanificanti e delle relative caratteristiche, modalità di sanificazione;
- modalità di sgombero rifiuti;
- pulizia degli impianti, dell'ambiente, dei servizi, delle attrezzature;
- controllo dell'abbigliamento di servizio e dell'igiene del personale addetto;
- controllo del funzionamento degli impianti tecnologici;
- controllo delle attrezzature.

La Commissione è tenuta a effettuare almeno quattro controlli nel corso dell'anno scolastico. La visita ai refettori è consentita in ogni giornata, senza alcun preavviso.

L'accesso alle scuole della Commissione, inclusi gli osservatori, dovrà essere organizzato in modo da consentire il regolare svolgimento della produzione e della distribuzione.

La Commissione può fare al Comune proposte migliorative del servizio, nel rispetto del Capitolato speciale d'appalto in vigore. I pareri della Commissione sono consultivi e non vincolanti per il Comune; restano in ogni caso fermi i poteri e i compiti propri degli uffici comunali.

3

#### **Art. 6 - Modalità delle visite di controllo**

La Commissione mensa potrà accedere, sia collegialmente che individualmente, al Centro di cottura, ai locali di distribuzione e stoccaggio delle derrate e ai vari refettori dei plessi dell'Istituto comprensivo di riferimento in qualsiasi momento e senza alcun preavviso.

L'attività della Commissione mensa è limitata alla semplice osservazione delle procedure e della somministrazione dei pasti e all'assaggio dei cibi, con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari e con tutto ciò che entra in contatto con gli alimenti stessi. I rappresentanti della Commissione mensa non devono toccare alimenti crudi né quelli cotti pronti per il consumo né utensili, attrezzature, stoviglie.

La ditta appaltatrice dovrà fornire ai membri della Commissione, in ogni singolo plesso scolastico, l'attrezzatura necessaria per l'assaggio dei cibi che deve avvenire in sala mensa, con divieto di assaggio nel Centro di cottura e nei Centri di distribuzione. Essendo il controllo della Commissione saltuario e non preannunciato, potranno essere serviti solo assaggi del pasto in distribuzione.

Per i controlli presso i locali di produzione, distribuzione e di stoccaggio derrate i membri della Commissione mensa devono obbligatoriamente indossare apposito camice bianco e copricapo, che devono essere forniti in pezzi monouso dall'appaltatore.

Durante i sopralluoghi non dovrà essere rivolta alcuna osservazione al personale addetto; per gli assaggi dei cibi e per ogni altra richiesta ci si dovrà rivolgere al responsabile della ditta affidataria del servizio o a un suo delegato.

I membri della Commissione mensa non devono utilizzare i servizi igienici riservati al personale e si devono astenere dalla visita in caso di malattie infettive o virali.

I componenti della Commissione sono tenuti a rispettare il segreto d'ufficio e a utilizzare i dati e le informazioni acquisiti per le finalità inerenti al mandato e, comunque, nel rispetto della vigente normativa sulla tutela della riservatezza.

Per ogni visita di controllo la Commissione dovrà obbligatoriamente redigere e sottoscrivere un verbale della visita effettuata.

#### **Art. 7 - Rapporti con il Comune**

La Commissione è tenuta ad inviare, entro cinque giorni dall'accesso in ognuno degli istituti visitati, il verbale della visita al servizio Pubblica istruzione del Comune, che trasmetterà per iscritto all'appaltatore le osservazioni e le eventuali contestazioni nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando anche eventuali prescrizioni alle quali la ditta dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti.

L'appaltatore dovrà presentare le proprie controdeduzioni entro cinque giorni lavorativi dal ricevimento della nota di contestazione.

Il servizio Pubblica istruzione dà comunicazione alla Commissione mensa dell'esito della verifica e degli eventuali provvedimenti presi.

#### **Art. 8 - Entrata in vigore**

Il presente regolamento, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. \_\_\_del \_\_\_, sostituisce il *Regolamento della commissione di controllo sul servizio di refezione scolastica e disciplina delle sue funzioni* approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42/2017 ed entra in vigore a decorrere dalla data di pubblicazione della deliberazione di Consiglio comunale che lo approva.

Questo regolamento sarà pubblicato sul sito web del Comune di Bracciano e tenuto a disposizione del pubblico che ne faccia richiesta agli uffici comunali.